



Ministero della Cultura

MUSEI NAZIONALI DI SIENA

Dichiarazione su assenza di incompatibilità

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 36/2023 per l'importo a base d'asta di euro 269.504,03, iva esclusa, per l'affidamento dei lavori relativi agli "interventi di miglioramento dell'accessibilità della Pinacoteca Nazionale di Siena. Sostituzione ascensore e montascale piani. Rifacimento attraversamento ai piani", CUP F67B22000350001, nell'ambito dell'Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi" (M1C3) finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU

Il sottoscritto Dott. Axel Heméry, nato a Pechino (Repubblica Popolare Cinese) il 23.09.1964, c.f. HMRXLA64P23Z210X, accetta la nomina quale componente della Seggio di Gara della procedura in oggetto e, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.P.R. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

di non trovarsi, anche ai sensi dell'art 93 c.7 del D. Lgs. 36/2023, per quanto a propria conoscenza, in una delle condizioni di incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse previste ex lege e in particolare:

- 1) di non avere condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale;
 - 2) di non aver concorso, in qualità di membro di commissioni giudicatrici, con dolo o colpa grave, all'adozione di provvedimenti dichiarati illegittimi in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa;
 - 3) di non incorrere nelle fattispecie di cui all'art. 35-bis del decreto legislativo 30/3/2001 n. 165 rubricato "Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici";
 - 4) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi con uno degli operatori economici partecipanti alla presente procedura quali quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.
 - 5) di non trovarsi in nessuna delle ipotesi di cui all'art. 16 del d.lgs. n. 36/2023.
- Siena, 13.01.2025.

Firma